

perchè desiderando i Popoli di mettere
l' autorità del Governo in chi sappia e
voglia procurare la maggior loro Feli-
cità, possono scegliere il creduto migliore,
e più atto a questo nobil fine: laddove
nel Principato Successivo convien rimet-
tersi alla fortuna, che sovente produce
Principi ottimi, come a' tempi nostri
vedgiamo, ma altri ne ha dato tal-
volta di tempra diversa. Pure tante
son le umane vicende, tanti i raggiri
dell' ambizione e malizia abituata nel
Mondo, che rari non son gli esempi di
chi giunse ad eleggere i meno inclinati,
o i meno abili a felicitare i Sudditi pro-
prj. Debbo io all' incontro chiamar tre
volte felice la Chiesa e Città di Salis-
burgo, giacchè mercè di una tanto sag-
gia ed acclamata elezione ne fu deposti-
tato il Governo in mano di Vostra Al-
tezza Reverendissima. Allorchè si trattò
di dare un Successore al fu Arcivescovo
Giacomo Conte di Lichtenstein, a cotesto
Clero si presentò davanti la già prova-
ta riguardevole di Lei Pietà, la sua